

guerra e le perdite delle gestioni dei rischi ordinari della navigazione e dei rami elementari, si ebbe un utile netto di 900 milioni di lire.

L'improvvisa delle cifre assicurate e la esplicita somma degli utili, nonostante la perdita subita dalla gestione dei rischi ordinari, dovuta principalmente alla grave situazione del mercato assicurativo, determinatasi nel dopoguerra in conseguenza del crollo dei voli marittimi, attestano della capacità organizzativa e costruttrice dell'Istituto e la sagacia della sua amministrazione.

I risultati conseguiti sono perciò motivo di soddisfazione per l'Istituto e testimoniano dell'alto prestigio da esso acquisito.

Il Consiglio, su conforme parere espresso dal Comitato permanente, prende atto del suddetto rendiconto e, compiacendosi per i risultati delle gestioni, delibera di portarli a conoscenza del Ministero delle Finanze e del Ministero delle Corporazioni.

#### IX - Sistemazione della causa F.lli Federici

Il Direttore generale ricorda che sono note al Consiglio le vicende del giudizio di espropriazione contro i F.lli Federici, in danno dei quali l'Istituto